



ALLEGATO AL DECRETO RETTORALE 18 GENNAIO 2022, N.3

Procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo - fascia degli Associati - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

E' indetta una procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo di prima e seconda fascia, sulla base delle seguenti specifiche:

N. 1 POSTO

FACOLTÀ: Scienze Politiche

SETTORE CONCORSUALE: 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi - ;

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi -

TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO E DIDATTICO: In relazione alle esigenze della Facoltà, si richiede che la tipologia dell'attività scientifica, pur riguardando l'intero ambito del Settore Concorsuale, sia incentrata in particolare sulle tematiche relative agli studi delle teorie sui media tradizionali e internet studies.

Al candidato viene altresì richiesta:

- una comprovata attitudine alla ricerca supportata da continuità nella produzione scientifica con pubblicazioni presso editori e riviste di rilevanza nazionale ed internazionale e partecipazione a convegni nazionali e internazionali;
- la direzione e/o la partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale nonché la partecipazione a convegni nazionali e internazionali;
- comprovata esperienza di insegnamento in ambito universitario, anche presso università a distanza, svolta nell'ambito dei temi di ricerca e delle discipline afferenti al settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto del bando.

TITOLI PREFERENZIALI:

Considerata la natura telematica dell'Ateneo, costituiranno titoli preferenziali:

- ✓ il possesso di certificate esperienze maturate nello specifico settore della progettazione e sviluppo di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning da erogare tramite le più aggiornate piattaforme tecnologiche (web, mobile, tv-learning, i-pad, ecc.). In particolare, non si farà riferimento alla realizzazione di semplici video-lezioni, bensì alla ideazione e produzione di prodotti quali simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica. Per dimostrare il possesso di tali competenze, il candidato dovrà inserire, nella documentazione trasmessa, un cd contenente il video della suddetta promozione, individualmente realizzata, riferita al proprio settore di competenza.



SPECIFICHE FUNZIONI CHE IL PROFESSORE DOVRÀ SVOLGERE: insegnamento in Corsi di Laurea, sia triennale che Magistrale, svolgimento di esercitazioni e-learning, aule virtuali e seminari d'integrazione, partecipazione a commissioni di esame, attività di relatore di tesi di laurea, attività seminariale e di tutorato agli studenti, attività scientifica e organizzativa.

SEDE DI SERVIZIO: Facoltà di Scienze Politiche

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: 12

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami". Come disposto dalla normativa vigente, se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1, possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art.29, comma 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere definite dal D.M. 2 maggio 2011, n. 236.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Alla procedura selettiva di cui all'art. 1, non possono partecipare:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3



Art. 3

Contributo di partecipazione

I candidati sono tenuti a versare un contributo di partecipazione di Euro 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" - Roma, indicando nella causale il proprio nome e cognome e gli estremi della procedura selettiva alla quale si chiede di essere ammessi.

Il suddetto contributo non verrà rimborsato in nessun caso.

Art. 4

Domanda di ammissione e modalità di presentazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1, sono tenuti a farne domanda al Magnifico Rettore utilizzando l'apposito **Modulo "A"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema presente nell'Allegato "A" al presente bando (Modello A - A1 nel caso di richiesta di equipollenza), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e corredata di tutta la documentazione, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore e recapitata, **entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso riferito al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - "Concorsi ed Esami". Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.** La domanda deve essere trasmessa seguendo esclusivamente la procedura telematica di seguito descritta:

- ✓ accedere alla pagina Bandi e Concorsi presente nel sito istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/;
- ✓ scegliere il concorso desiderato; cliccare sul pulsante "**Partecipa**". Se non si è ancora in possesso delle credenziali, è possibile registrarsi selezionando il link "**Registrati per partecipare**" ed inserire tutte le informazioni richieste;
- ✓ al termine della suddetta procedura si riceverà una mail, all'indirizzo inserito in fase di registrazione, che conterrà un link per attivare l'account;
- ✓ attivato l'account, si verrà nuovamente reindirizzati alla pagina del concorso scelto in precedenza, dove sarà possibile allegare la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione in essa richiamata e richiesta;
- ✓ attraverso il pulsante "Sfoggia" sarà possibile individuare sul proprio computer i files da caricare. Il peso di ciascun allegato non dovrà superare i 15 MB;
- ✓ cliccare sul tasto invia per spedire tutta la documentazione; da questo momento i files caricati non potranno essere più modificati ma rimarranno a disposizione in sola consultazione;
- ✓ inserire nell'apposito campo (titolo preferenziale telematico) il link pubblico che permetterà di accedere alla produzione personale di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning (simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica).

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, i seguenti elementi:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;



- domicilio eletto ai fini del concorso;
- recapito telefonico e/o di cellulare;
- indirizzo e-mail o PEC;
- gli estremi della procedura selettiva alla quale il candidato chiede di essere ammesso (Decreto Rettorale di indizione della procedura; Settore Concorsuale; Settore Scientifico Disciplinare; Facoltà);
- l'indicazione della categoria di appartenenza di cui al successivo punto 6;

Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio eletto, del recapito telefonico, dell'indirizzo e-mail o PEC, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione universitaria la quale non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l'interessato dovrà **dichiarare**, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
4. di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e processi penali pendenti;
5. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;
6. di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29, comma 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - c) Professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere definite dal D.M. 2 maggio 2011, n. 236.
7. di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



8. di autorizzare la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, degli atti concernenti la procedura;
 9. di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno, salvo diversa indicazione, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
- **per i soli candidati stranieri:**
 - a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - **per i soli candidati già Professori in servizio presso altri Atenei:**
 - a) di impegnarsi ad acquisire il nulla osta dall'Università di appartenenza, in caso di presa di servizio in corso di Anno Accademico.

Alla domanda dovranno essere **allegati**:

- a) curriculum della propria attività didattica e scientifica, redatto in lingua italiana, datato e firmato;
- b) documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2 nonché titoli, con relativo elenco, ritenuti comunque utili ai fini della procedura. I suddetti documenti potranno essere presentati in una delle seguenti modalità:
 - cittadini italiani e dell'Unione Europea:
 - ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
 - cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti:
 - ✓ dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali;
 - cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia:
 - ✓ certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



- c) **solo per i candidati che intendono dimostrare il possesso dei titoli preferenziali di cui al precedente articolo 1:**
link pubblico che permetterà di accedere alla produzione personale di supporti didattici multimediali e interattivi per il distance-learning (simulazioni, laboratori virtuali, serious games, gallerie multimediali, ecc. in funzione dell'attività didattica);
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) fotocopia del codice fiscale;
- f) pubblicazioni e relativo elenco datato e sottoscritto, nel limite massimo individuato all'art. 1 del presente bando, che si intende far valere ai fini della partecipazione alla procedura selettiva. Per le modalità di invio si rimanda al successivo articolo 5;
- g) ricevuta del contributo di partecipazione di Euro 50,00 (cinquanta/00), a titolo di diritti di segreteria, effettuato mediante bonifico sul c/c bancario aperto presso il Banco BPM S.p.A. (IBAN: IT 87 M 05034 03204 000000003156) intestato a Università degli Studi "Guglielmo Marconi" - Roma, indicando nella causale il proprio nome e cognome e gli estremi della procedura selettiva alla quale si chiede di essere ammessi;
- h) **per i soli candidati già Professori in servizio presso altri Atenei:**
✓ certificato di servizio rilasciato dall'Università di appartenenza da cui risulti l'inquadramento; il predetto certificato può essere sostituito da un'autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
- i) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e sottoscritto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, questa Amministrazione universitaria non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atti di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Ateneo per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Art. 5

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della presente procedura selettiva, devono essere numerate in ordine progressivo come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4 nel rispetto del numero massimo previsto dal precedente articolo 1 ed allegate alla domanda entro il termine perentorio di presentazione della stessa. In caso di superamento del limite massimo di cui all'art. 1 del presente bando, la Commissione giudicatrice valuterà le pubblicazioni scientifiche secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. In caso di assenza dell'elenco e di superamento del numero massimo previsto dal precedente art. 1, la Commissione giudicatrice non valuterà alcuna pubblicazione.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non allegate, o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato può produrre le pubblicazioni scientifiche nella seguente modalità:



- ✓ in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. La dichiarazione dovrà contenere indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed eventualmente al numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavate;

Sono valutabili le pubblicazioni edite, ivi compresi gli estratti di stampa, e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per le pubblicazioni edite stampate in Italia entro il 1° settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica". Dalla data del 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con il D.P.R. 2 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve risultare da idonea documentazione oppure da autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Per le pubblicazioni edite stampate all'estero, deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Alle pubblicazioni redatte in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i testi accettati per la pubblicazione, deve essere allegata la relativa lettera di accettazione della casa editrice sottoscritta dal responsabile della stessa. Tale lettera può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- ✓ copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "C"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante;
- ✓ autocertificazione effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 resa utilizzando l'apposito **Modulo "B"**, allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Art. 6

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti potrà essere disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore e notificato agli interessati. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- ✓ presentazione della domanda e delle pubblicazioni oltre il termine perentorio di scadenza del bando; in caso di tardiva presentazione delle sole pubblicazioni, il candidato verrà ammesso alla procedura ma la



valutazione sarà limitata ai soli titoli e non terrà conto della produzione scientifica;

- ✓ mancanza della domanda di partecipazione;
- ✓ mancanza degli elementi di cui all'art. 4;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e delle autocertificazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- ✓ mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2;
- ✓ sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione per i motivi suddetti è disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore e notificato agli interessati.

Art. 7

Rinuncia alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura selettiva, dovrà essere formalizzata sottoscrivendo l'apposito **Modulo "D"** allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante. Il modulo suddetto, unitamente alla copia di un documento in corso di validità, potrà essere recapitato con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Ripartizione Personale Docente e Ricercatore sita in Roma alla Via Plinio n. 44 - 00193;
- trasmissione mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: rettorato@pecunimarconi.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri, appartenenti ai ruoli di I fascia, o ad essi equiparati, ovvero Professori Straordinari a t.d., e di II fascia. Dei suddetti componenti, almeno uno deve appartenere ai ruoli di I fascia, o ad essi equiparati, ovvero Professori Straordinari a t.d.

Due membri della Commissione possono essere appartenenti ai ruoli di altri Atenei italiani ovvero ai ruoli equivalenti di Atenei stranieri.

La nomina è disposta dal Rettore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e la sua composizione è resa pubblica sul sito web dell'Ateneo, nella Sezione Bandi e Concorsi all'indirizzo www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/. Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto rettorale, decorre il termine di trenta giorni per proporre al Rettore eventuali istanze di riconsiliazione dei Commissari, qualora ricorrano le condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del c.p.c. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei Commissari.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono far parte i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 e fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali nonché



delle misure organizzative di Ateneo, le sedute della Commissione giudicatrice e i colloqui con i candidati si svolgeranno esclusivamente in modalità telematica.

Art. 9

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione redige una graduatoria selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica presentati e svolta dai candidati.

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione e con riferimento alla tipologia di impegno didattico e scientifico e agli ulteriori titoli preferenziali previsti dal bando.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ovvero all'unanimità. La graduatoria formulata dalla Commissione ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso. In tali casi la Facoltà può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria.

Art. 10

Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti

relativi allegati, sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici del Rettorato da effettuarsi entro sette giorni dalla conclusione dei lavori. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, o vizi di forma, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

I verbali delle sedute e i relativi allegati, verranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>. Sulla medesima pagina verrà data indicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti. La suddetta indicazione verrà pubblicata nello stesso giorno di emanazione del predetto Decreto Rettorale. **Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati.** Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 12

Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato maggiormente qualificato individuato all'esito della procedura selettiva, con deliberazione motivata approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera in merito alla nomina in ruolo e alla presa di servizio di cui alla proposta di chiamata del Consiglio di Facoltà. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione universitaria si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.



Art. 13

Nomina in ruolo, trattamento economico e diritti e doveri

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Rettore, con proprio Decreto, dispone la nomina in ruolo del vincitore nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni nel pubblico impiego. Al vincitore spetta il trattamento economico ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232.

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di carattere giuridico del personale docente.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati, dai soggetti autorizzati al trattamento, con strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità di gestione della presente procedura, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi", con sede legale in Via Plinio n. 44, 00193 - ROMA.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, Responsabile del procedimento di valutazione comparativa di cui al presente bando, è il Dott. Marco Belli - Responsabile del Rettorato dell'Ateneo -, reperibile ai seguenti recapiti: tel.06/37725203 - e-mail: m.belli@unimarconi.it

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>.

Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale -.

Art. 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei Professori di I e di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.